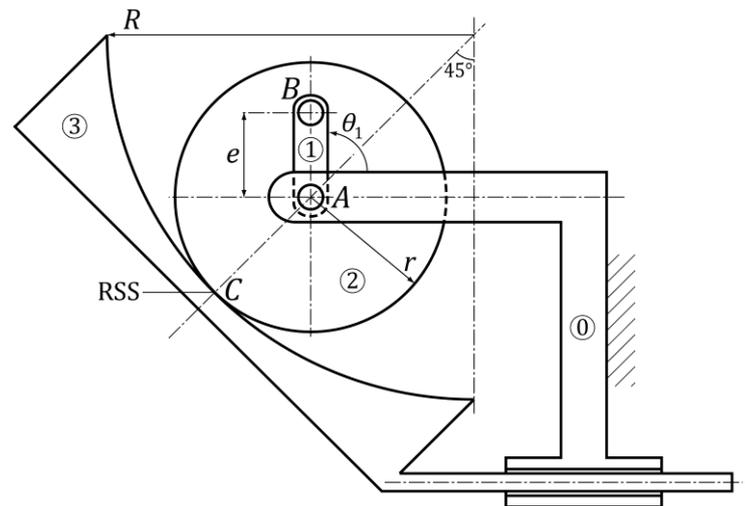


ESAME DI MECCANICA – solo PRIMA PARTE – Versione A
Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica

Esercizio 1

Si consideri il meccanismo in figura, nella configurazione rappresentata. Sono assegnate velocità angolare $\dot{\theta}_1 < 0$ e accelerazione angolare $\ddot{\theta}_1$ (corpo 1) e le altre quantità geometriche indicate. Il corpo 0 è bloccato. La cerniera A collega i corpi 0 e 1, mentre la cerniera B collega 1 con 2.

1. Ottenere l'equazione di chiusura per le velocità.
2. Determinare i centri delle velocità assoluti e quelli relativi.
3. Ottenere analiticamente le espressioni delle velocità incognite in funzione dei dati del problema e confermare la correttezza dei loro segni mediante soluzione grafica (triangolo delle velocità).
4. Ottenere l'equazione di chiusura delle accelerazioni.

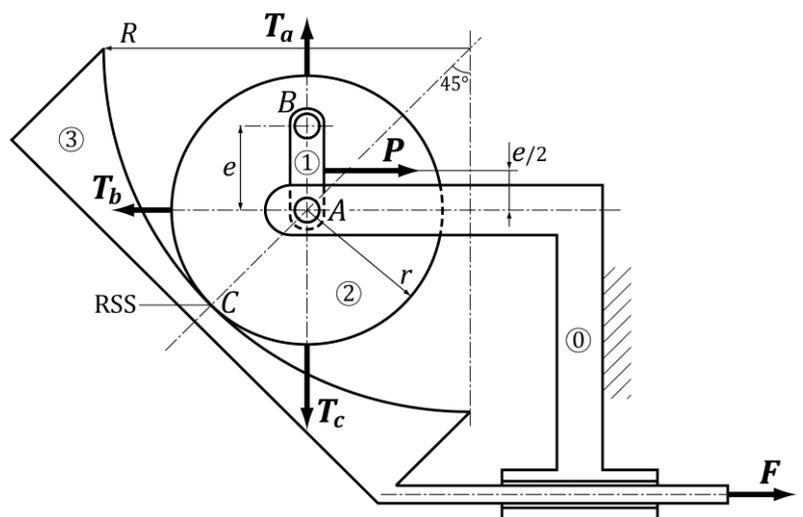


Esercizio 2

Si consideri lo stesso meccanismo dell'esercizio precedente. Sul corpo 1 agisce la forza P , assegnata, e successivamente sul corpo 2 agiscono le forze T_a , T_b e T_c , anch'esse assegnate. Per equilibrare staticamente il sistema deve essere applicata, nei due casi, una forza F sul corpo 3 secondo la retta di applicazione assegnata (in figura).

1. Ottenere la forza F' quando agisce soltanto la forza P e determinare tutte le forze/coppie reattive. Riportare i diagrammi di corpo libero risolti.
2. Assumendo $T_a = T$, $T_b = T$ e $T_c = 2T$, ottenere il loro sistema equivalente minimo e determinare la forza F'' e tutte le forze/coppie reattive. Riportare i diagrammi di corpo libero risolti.
3. In corrispondenza del punto C , sede di rotolamento senza strisciamento tra i corpi 2 e 3, l'equilibrio è affidabile ad un semplice vincolo di contatto monolaterale con attrito nei due casi precedenti? se sì, quali sono i valori minimi del coefficiente di attrito statico richiesti?

Per i punti 1 e 2, indicare chiaramente l'ordine secondo cui vengono analizzati i corpi.

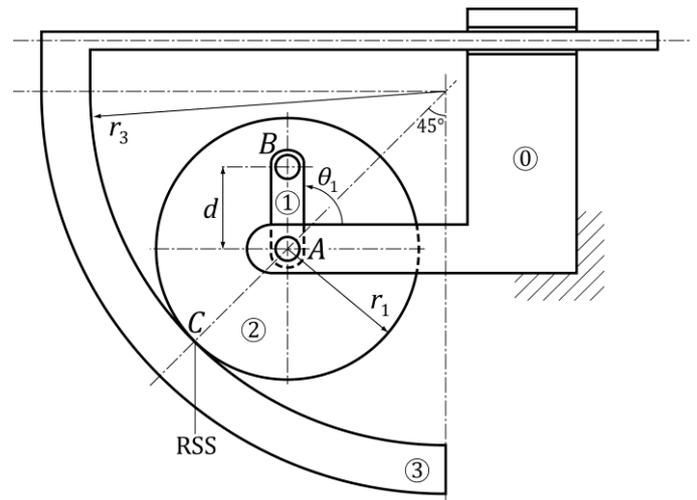


ESAME DI MECCANICA – solo PRIMA PARTE – Versione B
Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica

Esercizio 1

Si consideri il meccanismo in figura, nella configurazione rappresentata. Sono assegnate velocità angolare $\dot{\theta}_1 < 0$ e accelerazione angolare $\ddot{\theta}_1$ (corpo 1) e le altre quantità geometriche indicate. Il corpo 0 è bloccato. La cerniera A collega i corpi 0 e 1, mentre la cerniera B collega 1 con 2.

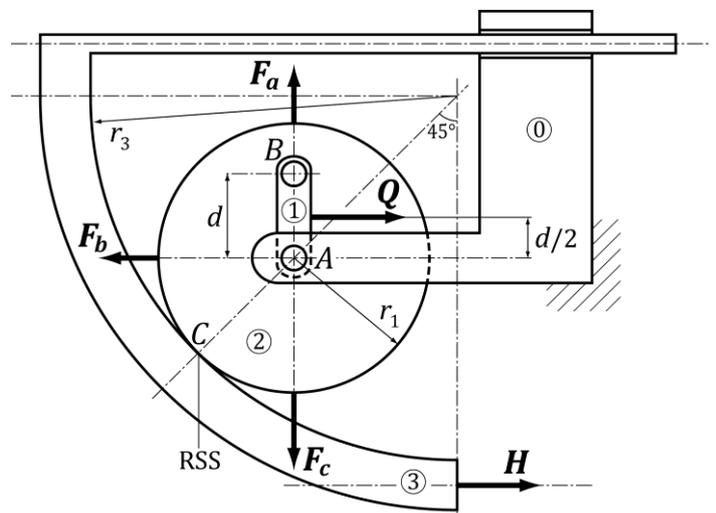
1. Ottenere l'equazione di chiusura per le velocità.
2. Determinare i centri delle velocità assoluti e quelli relativi.
3. Ottenere analiticamente le espressioni delle velocità incognite in funzione dei dati del problema e confermare la correttezza dei loro segni mediante soluzione grafica (triangolo delle velocità).
4. Ottenere l'equazione di chiusura delle accelerazioni.



Esercizio 2

Si consideri lo stesso meccanismo dell'esercizio precedente. Sul corpo 1 agisce la forza Q , assegnata, e successivamente sul corpo 2 agiscono le forze F_a , F_b e F_c , anch'esse assegnate. Per equilibrare staticamente il sistema deve essere applicata, nei due casi, una forza H sul corpo 3 secondo la retta di applicazione assegnata (in figura).

1. Ottenere la forza H' quando agisce soltanto la forza Q e determinare tutte le forze/coppie reattive. Riportare i diagrammi di corpo libero risolti.
2. Assumendo $F_a = F$, $F_b = F$ e $F_c = 2F$, ottenere il loro sistema equivalente minimo e determinare la forza H'' e tutte le forze/coppie reattive. Riportare i diagrammi di corpo libero risolti.
3. In corrispondenza del punto C , sede di rotolamento senza strisciamento tra i corpi 2 e 3, l'equilibrio è affidabile ad un semplice vincolo di contatto monolaterale con attrito nei due casi precedenti? se sì, quali sono i valori minimi del coefficiente di attrito statico richiesti?



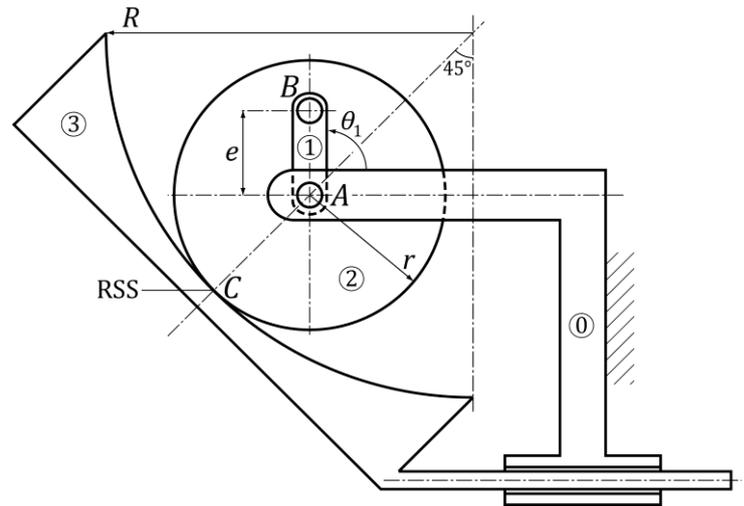
Per i punti 1 e 2, indicare chiaramente l'ordine secondo cui vengono analizzati i corpi.

ESAME DI MECCANICA – PRIMA PARTE DI INTERO
Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica

Esercizio 1

Si consideri il meccanismo in figura, nella configurazione rappresentata. Sono assegnate velocità angolare $\dot{\theta}_1 < 0$ e accelerazione angolare $\ddot{\theta}_1$ (corpo 1) e le altre quantità geometriche indicate. Il corpo 0 è bloccato. La cerniera A collega i corpi 0 e 1, mentre la cerniera B collega 1 con 2.

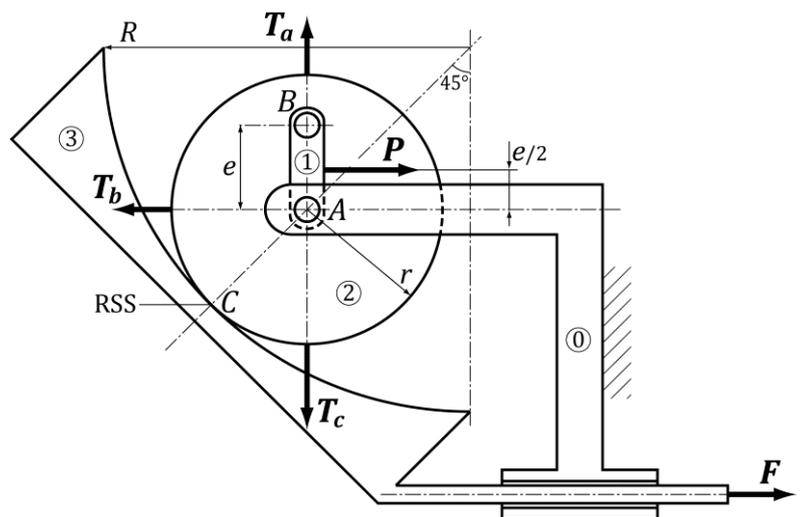
1. Ottenere l'equazione di chiusura per le velocità.
2. Determinare i centri delle velocità assoluti.
3. Ottenere analiticamente le espressioni delle velocità incognite in funzione dei dati del problema e confermare la correttezza dei loro segni mediante soluzione grafica (triangolo delle velocità).
4. Ottenere l'equazione di chiusura delle accelerazioni.



Esercizio 2

Si consideri lo stesso meccanismo dell'esercizio precedente. Sul corpo 1 agisce la forza P , assegnata, e successivamente sul corpo 2 agiscono le forze T_a , T_b e T_c , anch'esse assegnate. Per equilibrare staticamente il sistema deve essere applicata, nei due casi, una forza F sul corpo 3 secondo la retta di applicazione assegnata (in figura).

1. Ottenere la forza F' quando agisce soltanto la forza P e determinare tutte le forze/coppie reattive. Riportare i diagrammi di corpo libero risolti.
2. Assumendo $T_a = T$, $T_b = T$ e $T_c = 2T$, ottenere il loro sistema equivalente minimo e determinare la forza F'' e tutte le forze/coppie reattive. Riportare i diagrammi di corpo libero risolti.



Per i punti 1 e 2, indicare chiaramente l'ordine secondo cui vengono analizzati i corpi.

- SOLUZIONE VERSIONE A (sol.^{na} vers. B analoga) -

- ESERCIZIO 1 -

1) $\underline{v}_{BE1} = \dot{\theta}_1 \underline{k} \times \overline{AB} = \underline{v}_{BE2}$

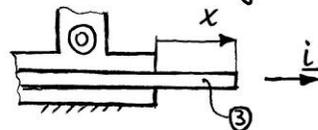
$\underline{v}_{BE2} = \underline{v}_{CE2} + \dot{\theta}_2 \underline{k} \times \overline{CB} = \dot{x} \underline{i} + \dot{\theta}_2 \underline{k} \times \overline{CB}$
||
 \underline{v}_{CE2} (per RSS in C)

Pertanto:

$\dot{\theta}_1 \underline{k} \times \overline{AB} = \dot{x} \underline{i} + \dot{\theta}_2 \underline{k} \times \overline{CB}$

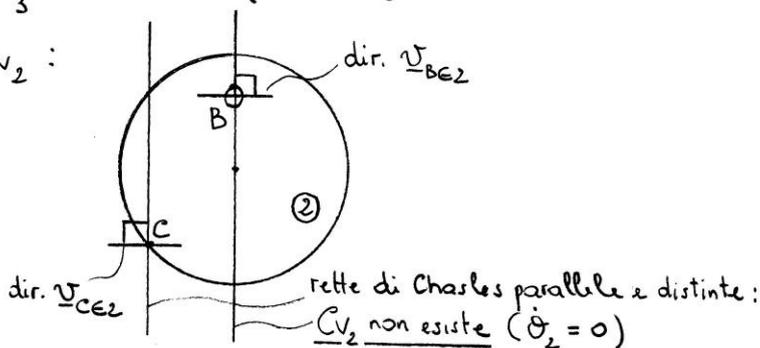
eq.^{ne} di chiusura
(incognite: \dot{x} , $\dot{\theta}_2$)

Oss. • $\theta_2 > 0$ antioraria
 • x coordinata assoluta presa nel modo seguente:

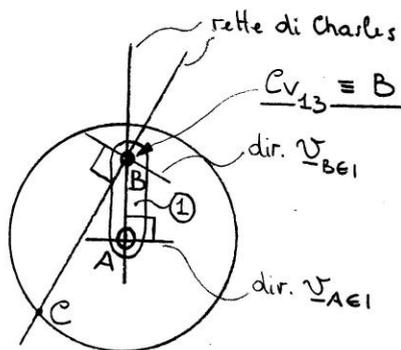


- 2) • $C_{V1} \equiv A$ (cerniera fissa)
 • C_{V3} non esiste (moto di ③ traslatorio)

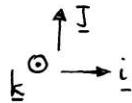
• C_{V2} :



- $C_{V12} \equiv B$ (cerniera mobile)
 • $C_{V23} \equiv C$ (RSS nel moto relativo)
 • C_{V13} : bloccando il corpo 3 (e sbloccando ϕ):



3) $\overline{AB} \equiv (0, e, 0)$
 $\overline{CB} \equiv (r\frac{\sqrt{2}}{2}, r\frac{\sqrt{2}}{2} + e, 0)$



Svolgendo i prodotti vettoriali nell'eq.^{ne} di chiusura (punto 1):

$$(-e \dot{\theta}_1) \underline{i} = \dot{x} \underline{i} - (r\frac{\sqrt{2}}{2} + e) \dot{\theta}_2 \underline{i} + (r\frac{\sqrt{2}}{2} \dot{\theta}_2) \underline{j}$$

da cui:

$$\begin{cases} -e \dot{\theta}_1 = \dot{x} - (r\frac{\sqrt{2}}{2} + e) \dot{\theta}_2 \\ \dot{\theta}_2 = 0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} \dot{x} = -e \dot{\theta}_1 \\ \dot{\theta}_2 = 0 \end{cases}$$

con $\dot{\theta}_1 < 0$, $\dot{x} > 0$
 (come previsto al punto 2)

Il triangolo delle velocità è degenero:

$$\rightarrow \dot{\theta}_1 \underline{k} \times \overline{AB} \equiv \dot{x} \underline{i} \quad (\dot{\theta}_1 < 0)$$

(se $\dot{\theta}_2$ fosse $\neq 0$ non potremmo avere soluzione) $\dot{x} > 0$ ✓

$$4) \quad \underline{a}_{BE1} = \ddot{\theta}_1 \underline{k} \times \overrightarrow{AB} - \dot{\theta}_1^2 \overrightarrow{AB} = \underline{a}_{BE2}$$

$$\underline{a}_{BE2} = \underline{a}_{CE2} + \ddot{\theta}_2 \underline{k} \times \overrightarrow{CB} - \dot{\theta}_2^2 \overrightarrow{CB} = \underline{a}_{CE2} + \ddot{\theta}_2 \underline{k} \times \overrightarrow{CB} \quad (\text{poiché } \dot{\theta}_2 = 0)$$

Si tenga presente che $\underline{a}_{CE2} \neq \underline{a}_{CE3}$. Mettendoci solidali a ③ possiamo scrivere:

$$\Sigma ③: \underline{a}_{CE2} = \underline{a}_{CE2}^{(r)} + \underline{a}_{CE2}^{(tr)} + \underline{a}_{CE2}^{(cs)}$$

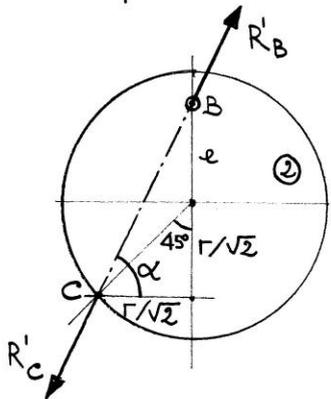
$$= -D \ddot{\theta}_2 \underline{n} + \ddot{x} \underline{i} + \underline{0}, \quad \text{con } \underline{n} = \left(\frac{\sqrt{2}}{2}, \frac{\sqrt{2}}{2}\right) \text{ e } D = -\frac{Rr}{R-r}$$

Ma $\dot{\theta}_2 = 0 \rightarrow \underline{a}_{CE2} = \ddot{x} \underline{i}$, e quindi uguagliando le due espressioni ottenute per \underline{a}_{BE2} si ottiene l'eq.^{ne} di chiusura:

$$\boxed{\ddot{\theta}_1 \underline{k} \times \overrightarrow{AB} - \dot{\theta}_1^2 \overrightarrow{AB} = \ddot{x} \underline{i} + \ddot{\theta}_2 \underline{k} \times \overrightarrow{CB}} \quad \begin{array}{l} \text{eq.}^{\text{ne}} \text{ di chiusura} \\ \text{(incognite: } \ddot{x}, \ddot{\theta}_2) \end{array}$$

- ESERCIZIO 2 -

1) Il corpo 2 è scarico:

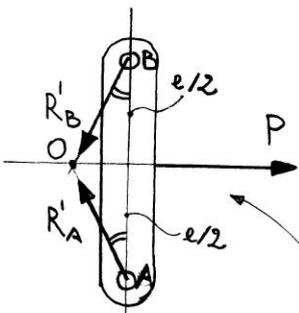


$$R'_B = R'_C$$

Ricaviamo subito anche l'angolo α , che sarà comodo in seguito:

$$\alpha = \arctan\left(\frac{e + r/\sqrt{2}}{r/\sqrt{2}}\right)$$

Passiamo al corpo 1, in cui P è nota:



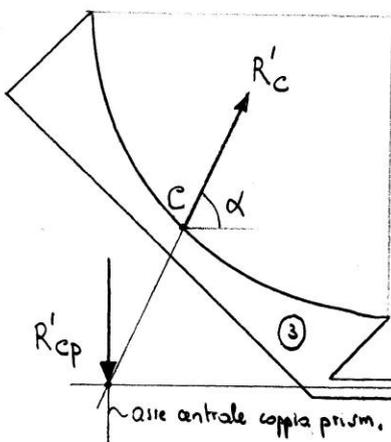
$$i) \quad R'_B \cos \alpha + R'_A \cos \alpha = P$$

$$j) \quad R'_B \sin \alpha = R'_A \sin \alpha$$

$$\rightarrow R'_A = R'_B = \frac{P}{2 \cos \alpha} = R'_C$$

(triangolo AOB isoscele: α)

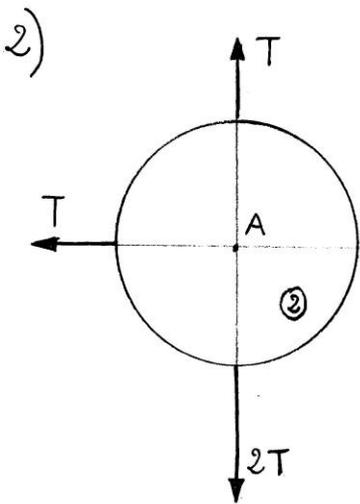
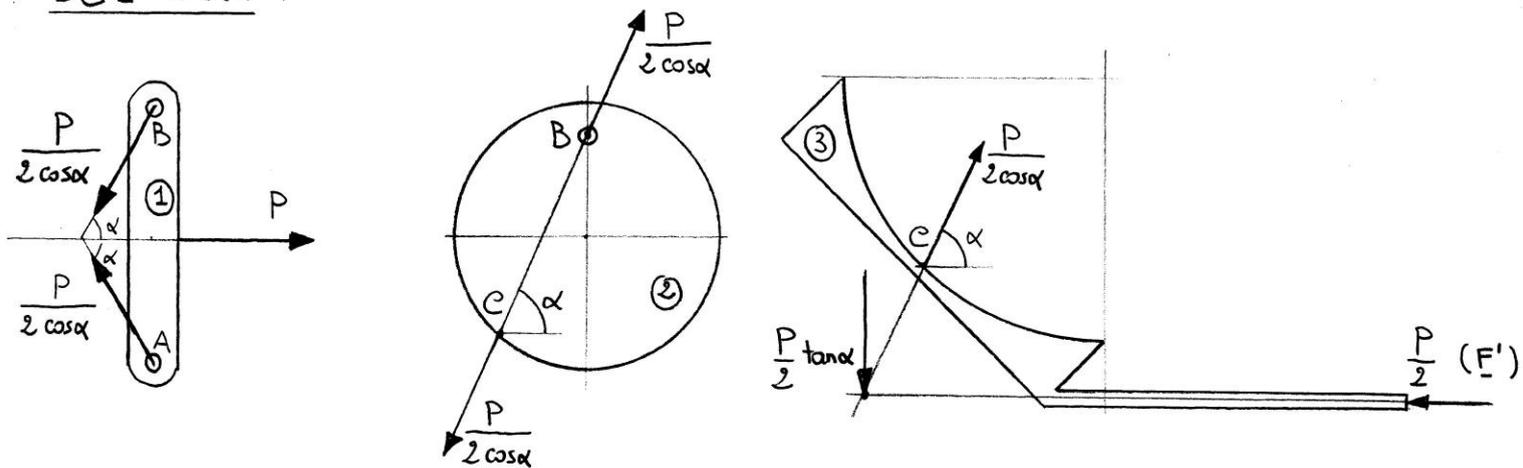
Infine il corpo 3:



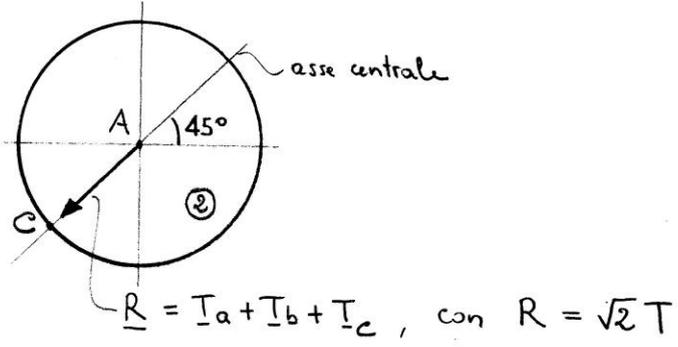
$$i) \quad R'_C \cos \alpha + F' = 0 \rightarrow F' = -\frac{P}{2}$$

$$j) \quad R'_C \sin \alpha = R'_{cp} \rightarrow R'_{cp} = \frac{P}{2} \tan \alpha$$

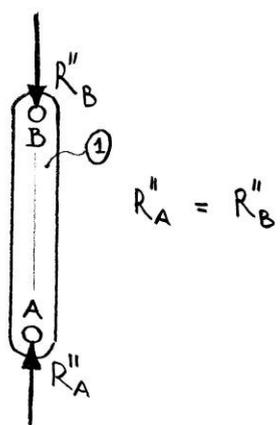
DCL risolti :



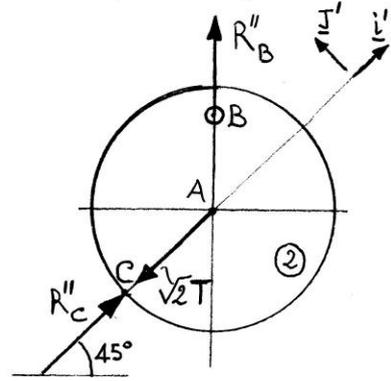
Il momento risultante rispetto ad A è nullo: A è un punto dell'asse centrale del sistema (I_a, I_b, I_c). Poiché $\tau = 0$, il sist. equivalente minimo è costituito dalle risultante applicata in un punto dell'asse centrale:



Iniziamo l'analisi dal corpo 1, scarico:



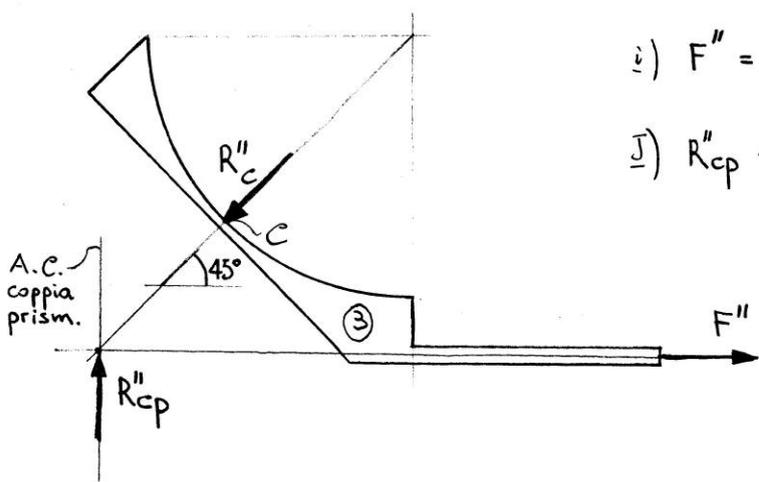
Passiamo poi al corpo 2:



$j')$ $R''_B \frac{\sqrt{2}}{2} = 0 \rightarrow R''_B = 0 = R''_A$

$i')$ $R''_C = \sqrt{2} T$

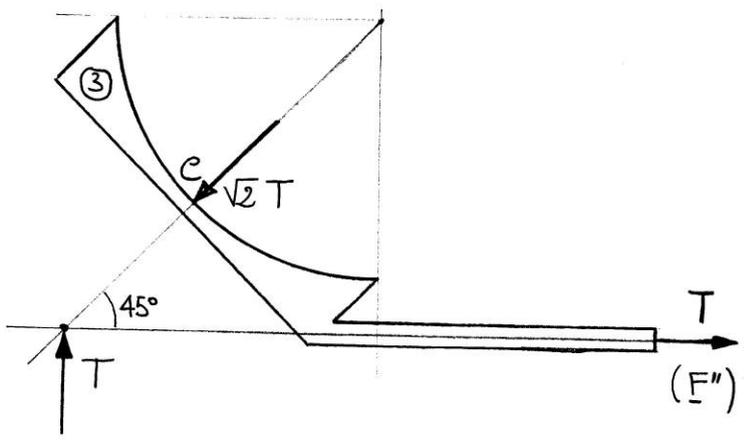
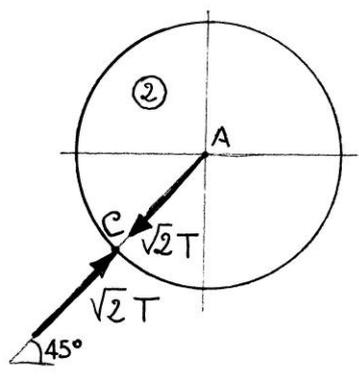
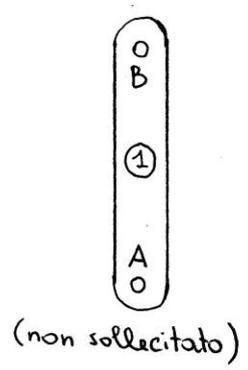
In fine il corpo 3 :



$$i) F'' = R''_c \frac{\sqrt{2}}{2} = T$$

$$j) R''_{cp} = R''_c \frac{\sqrt{2}}{2} = T$$

DCL risolti :



3) Nel primo caso l'equilibrio statico non può essere affidato al semplice contatto con attrito perché la reazione R'_c non è di supporto per il disco 2 bensì di "trazione" (servirebbe "colla" tra 2 e 3 affinché un tale genere di reazione di contatto si possa instaurare).

Nel secondo caso la reazione R''_c è di effettivo supporto per il disco 2, ed essendo nulla la sua componente tangenziale è anche nullo il coeff. d'attrito minimo richiesto.